

## **RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2015**

- ✓ **I RISULTATI COMMERCIALI CONFERMANO UN TREND INCORAGGIANTE:**
  - NUOVI FINANZIAMENTI A PRIVATI PIÙ CHE RADDOPPIATI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELLO SCORSO ANNO, SUPERANDO NEL SEMESTRE 376 MILIONI DI EURO
  - FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE IN AUMENTO DEL 50% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELLO SCORSO ANNO, IN CONTROTENDENZA RISPETTO ALL'ANDAMENTO DEGLI ULTIMI ANNI
  - IN ULTERIORE SIGNIFICATIVO INCREMENTO LA RACCOLTA NETTA NELL'AREA DEL RISPARMIO GESTITO, COMPLICE ANCHE L' ANDAMENTO DEI MERCATI SINORA FAVOREVOLE
- ✓ **I RISULTATI OPERATIVI "CORE" EVIDENZIANO UNA BUONA DINAMICA**, CON UN SENSIBILE INCREMENTO DELLE COMMISSIONI NETTE (+ 6,6% A/A), CHE COMPENSA LA FLESSIONE DEL MARGINE DI INTERESSE
- ✓ **I COSTI OPERATIVI SONO IN ULTERIORE FLESSIONE**, IL COST/INCOME RATIO SCENDE A 55,2%
- ✓ **IL COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO ATTESTA UN TREND DI PROGRESSIVA NORMALIZZAZIONE**
- ✓ **LA SOLIDITÀ PATRIMONIALE È CONFERMATA**, CON UN COMMON EQUITY TIER 1 RATIO A 11,5%, E UN PRO-FORMA FULLY LOADED FINO A 13,0% CONSIDERANDO GLI EFFETTI DELLA CESSIONE DI ICBPI

- Proventi operativi: 453 milioni di euro
- Oneri operativi: 250 milioni di euro
- Risultato netto della gestione operativa: 203 milioni di euro
- Utile lordo dell'attività corrente: 41 milioni di euro
- Risultato netto di periodo: 51 milioni di euro
  
- Raccolta diretta: 21,9 miliardi di euro (+ 5,6% su fine dicembre 2014)
- Raccolta indiretta: 12,3 miliardi di euro (+ 2,6% su fine dicembre 2014)
- Crediti verso clientela: 18,6 miliardi di euro (- 2,2% su fine dicembre 2014)

**Sondrio, 6 agosto 2015** - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2015, che confermano i primi segnali di inversione del ciclo negativo, con un buon andamento dei margini operativi da clientela, sostenuti dalla resilienza

del margine di interesse e dall'ulteriore progresso dei ricavi da commissioni. Il costo del rischio di credito si avvia verso una progressiva normalizzazione, in linea con gli obiettivi definiti per l'anno in corso, e dovrebbe stabilizzarsi al consolidarsi della ripresa economica.

### **Gli aggregati patrimoniali**

Al 30 giugno 2015 i **crediti verso la clientela** si attestano a 18,6 miliardi di euro in riduzione del 2,2% rispetto a 19 miliardi al 31 dicembre 2014. Il calo è tuttavia in progressiva attenuazione, seppure con una dinamica differenziata tra i settori di attività economica: il segno è già positivo per le imprese manifatturiere, mentre i settori delle costruzioni e dei servizi sono ancora in flessione. I risultati dell'attività commerciale confermano un trend in miglioramento. Le nuove erogazioni di mutui ai privati nel semestre superano 300 milioni di euro e sono più che raddoppiati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Con riferimento al medesimo periodo, i finanziamenti alle imprese registrano un incremento del 50%, in controtendenza rispetto all'andamento degli ultimi anni. La domanda per nuovi investimenti da parte delle imprese manifatturiere, ridottisi pressoché ininterrottamente dal 2008, è in crescita.

Segnali positivi affiorano anche per quanto concerne la qualità del credito. Nel periodo si è osservato un rallentamento di nuovi flussi di credito *non performing*, specialmente per le categorie meno rischiose. Alla chiusura del semestre i crediti deteriorati (*Non-Performing Exposure*, NPE), al netto delle rettifiche di valore, totalizzano 3,3 miliardi euro rispetto a 3,2 miliardi al 31 dicembre 2014.

Le sofferenze raggiungono 1.196 milioni di euro, registrando un aumento del 8,5% a fronte di 1.102 milioni al 31 dicembre 2014, con un "coverage ratio" pari a 55,8%. Sulla base delle nuove definizioni di credito deteriorato (NPE), gli altri crediti di dubbio esito assommano a 2.138 milioni di euro, dei quali 1.638 milioni di euro per inadempienze probabili ("*unlikely to pay*") e 500 milioni per esposizioni scadute e/o sconfiniate. A fine 2014 gli altri crediti di dubbio esito, sulla base delle definizioni di attività finanziarie deteriorate allora in vigore, totalizzavano 2.090 milioni di euro.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 21,9 miliardi di euro, in aumento del 5,6% su dicembre 2014. Al netto della componente riferita a controparti centrali, la raccolta si rappresenta in 18,3 miliardi di euro, evidenziando una flessione del 1,2% principalmente a beneficio della raccolta indiretta.

Per contro, la **raccolta indiretta**, che assomma a 12,3 miliardi di euro, è in crescita del 2,6% su 12 miliardi a fine dicembre 2014, trainata dalla componente riferita agli "*asset under management*", che raggiunge 6,6 miliardi di euro, evidenziando un incremento del 12,9% rispetto a 5,8 miliardi alla chiusura dello scorso esercizio.

I flussi di raccolta netta di asset under management sono in crescita significativa, superando 400 milioni di euro da inizio anno. Il contesto di mercato caratterizzato da tassi di interesse ai minimi storici e liquidità abbondante favorisce la propensione della clientela alla diversificazione del risparmio finanziario. In tale contesto, la partnership strategica nel settore del risparmio gestito recentemente siglata con il gruppo Anima, grazie ad un'offerta ampia e diversificata,

contribuisce in misura significativa allo sviluppo delle masse gestite, consentendo di cogliere al meglio il trend di mercato particolarmente favorevole.

Le **attività finanziarie** si attestano a 5,6 miliardi di euro. Di queste, 5,4 miliardi di euro sono rappresentate da titoli di stato italiani, iscritti principalmente nel portafoglio AFS (*Available for sale*), con una *duration* di circa 3,1 anni, considerando la copertura del rischio di tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto al netto dei relativi effetti fiscali, è negativa per 49 milioni di euro, rispetto a 98 milioni (positiva) a marzo 2015. La riserva relativa ai titoli governativi, negativa per 95 milioni di euro, risente in misura significativa dell'ampliamento dello spread sui titoli sovrani negli ultimi giorni di giugno per via dell'acuirsi della crisi della Grecia.

In ulteriore miglioramento la **posizione di liquidità**. Il saldo netto di liquidità complessivo a tre mesi è attualmente pari a 3 miliardi di euro. L'esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento TLTRO (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) si attesta a 1,5 miliardi di euro.

I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – si confermano ampiamente al di sopra dei minimi richiesti dalla normativa di Basilea 3 per il 2018.

### **Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali**

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2015 registra una consistenza di 2.011 milioni di euro. Il common equity TIER 1 (CET1), che include la quota dell'utile del periodo destinata a riserve, è pari a 1.892 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWAs) per 16.450 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali si attestano rispettivamente a:

- 11,5% per il **Common Equity Tier1 ratio** in regime di applicazione transitorio (*cosiddetto "phased in"*),
- 13,8% per il **Total Capital ratio** "*phased in*".

### **I risultati economici**

Nel primo semestre 2015 il **marginale di interesse** si attesta a 238 milioni di euro, in riduzione del 4,2% rispetto a 248 del primo semestre dello scorso anno, tuttavia in miglioramento su base trimestrale. Il margine evidenzia una buona tenuta grazie ai persistenti effetti delle azioni di *repricing* della raccolta, nonostante il basso livello dei tassi di interesse, l'assenza di una decisa ripresa dei volumi e una minore contribuzione degli interessi su titoli. Lo spread commerciale rispetto al dato di dicembre 2014 è in miglioramento, attestandosi a 2,58%.

Le *commissioni nette* assommano a 141 milioni di euro, in crescita del 6,6% su base annua, sostenuta dalla dinamica particolarmente vivace delle commissioni dell'area finanza (collocamento risparmio gestito e bancassurance), che registrano un progresso del 22,3%, più

che compensando la decelerazione delle componenti relative alle operazioni di credito e di gestione dei conti correnti.

Il risultato dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto si attesta a 51 milioni di euro, rispetto a 90 milioni del periodo di raffronto, peraltro caratterizzato da risultati non ripetibili.

Gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto contribuiscono per 10 milioni di euro rispetto a 7,7 milioni dell'analogo periodo del 2014.

Complessivamente, i **proventi operativi** raggiungono 453 milioni di euro, in flessione rispetto a 489 milioni del primo semestre 2014, tenuto conto tuttavia che il periodo di raffronto incorpora proventi non ripetibili dell'attività finanziaria.

Gli **oneri operativi** assommano a 250 milioni di euro, in ulteriore riduzione rispetto a 256 milioni del corrispondente periodo del 2014.

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta così a 203 milioni di euro, che si rapportano a 233 milioni di euro del primo semestre 2014. Il raffronto risulta peraltro poco significativo, tenuto conto che nel primo semestre 2014 sono stati rilevati proventi dell'attività finanziaria non ripetibili.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti e altre attività finanziarie totalizzano 158 milioni di euro. Il costo del rischio di credito si attesta a 171 basis point e sembra avviarsi verso una fase di progressiva normalizzazione. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri si attestano a 4 milioni e comprendono la contribuzione al fondo di risoluzione previsto dalla nuova normativa europea (*Single Resolution Fund*) per 4 milioni di euro.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si rappresenta quindi in 41 milioni di euro, rispetto a 17 milioni di euro del primo semestre del 2014, sul quale però incidono in misura consistente rettifiche su crediti correlate all'esercizio di *Asset Quality Review* allora in corso.

Nel secondo trimestre 2015 è stata altresì registrata una plusvalenza pari a 20 milioni di euro circa al netto di imposte relativa alla cessione del 100% di Finanziaria San Giacomo.

Gli oneri fiscali stimati in 7,6 milioni di euro e gli utili di pertinenza di terzi per 2 milioni di euro, determinano quindi un **risultato netto di periodo** di 51 milioni di euro.

### **Le prospettive per l'esercizio in corso**

Le più recenti proiezioni delineano anche per l'Italia un graduale consolidamento della ripresa economica, ancora contenuta nel 2015, più elevata nel 2016, trainata dal rafforzamento delle spese per investimenti, tornati a crescere dall'inizio di quest'anno. La domanda di prestiti da parte delle imprese e delle famiglie, in aumento rispetto al trimestre precedente, potrebbe ulteriormente rafforzarsi nel trimestre in corso, favorita dagli effetti dello stimolo monetario e dalla normalizzazione delle condizioni del credito. La ripresa si riflette anche sui dati relativi all'occupazione, che si prevede in miglioramento nel biennio e in riduzione al di sotto del 12% nel 2016.

Il rafforzamento di condizioni più favorevoli conferisce maggiore visibilità sul conseguimento degli obiettivi delineati dal Piano Industriale della banca. Si conferma quindi una stabile ripresa del credito dalla fine dell'anno in corso, con effetti positivi sul margine di interesse, e un graduale miglioramento della qualità del credito. I margini dell'attività commerciale continueranno ad essere sostenuti dal miglioramento dello spread da clientela, anche per effetto di un'ulteriore riduzione del costo della raccolta, e dalla crescita delle commissioni nette, controbilanciando la minor contribuzione da interessi su titoli attesa. I costi operativi "core" sono previsti in ulteriore flessione nella seconda metà dell'anno, incorporando i risparmi derivanti dall'attuazione dell'accordo sindacale sottoscritto a dicembre dello scorso anno. Per converso, le rettifiche su crediti, seppure attese in graduale attenuazione, continueranno ad incidere sulla redditività complessiva.

#### **Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

*L'Amministratore Delegato Miro Fiordi presenterà i risultati consolidati al 30 giugno 2015 alla comunità finanziaria, nel corso della conference call in programma per oggi 6 agosto alle ore 15.00 (CET).*

*Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati. Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della società di revisione legale dei conti.*

#### *Contatti societari*

*Investor relations*  
Telefono + 39 02 80637471  
Email: [investorrelations@creval.it](mailto:investorrelations@creval.it)

*Media relations*  
Telefono +39 02 80637403  
Email: [mediarelations@creval.it](mailto:mediarelations@creval.it)

## DATI DI SINTESI E INDICATORI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	30/06/2015	31/12/2014	Var. %	30/06/2014	Var. %
(migliaia di euro)					
Crediti verso clientela	18.590.813	19.004.863	-2,18	19.446.613	-4,40
Attività e passività finanziarie	5.367.230	6.539.442	-17,93	3.451.610	55,50
Partecipazioni	30.303	200.797	-84,91	188.779	-83,95
Totale dell'attivo	27.062.432	28.813.556	-6,08	26.900.395	0,60
Raccolta diretta da clientela	21.898.623	20.745.569	5,56	20.424.825	7,22
Raccolta indiretta da clientela	12.279.545	11.963.332	2,64	11.890.562	3,27
di cui:					
- Risparmio gestito	6.602.765	5.848.254	12,90	5.633.991	17,20
Raccolta globale	34.178.168	32.708.901	4,49	32.315.387	5,76
Patrimonio netto	2.010.927	2.020.106	-0,45	2.362.029	-14,86

Al 30/06/2015 la partecipazione nell'Istituto Centrale delle Banche Popolari è stata classificata nella voce "150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" per una quota pari al 18,39%, mentre la restante parte pari al 2% è inclusa nella voce "100. Partecipazioni".

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	30/06/2015 (*)	31/12/2014
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	11,5%	11%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)	11,5%	11%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,8%	14%

(\*) Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'organo di vigilanza.

INDICI DI BILANCIO	30/06/2015	31/12/2014
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	35,9%	36,6%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	53,8%	48,9%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	80,9%	72,0%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	84,9%	91,6%
Impieghi clienti / Totale attivo	68,7%	66,0%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/06/2015	31/12/2014	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	1.195.809	1.101.939	8,52
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	2.138.160	2.090.157	2,30
Crediti deteriorati netti (migliaia di euro)	3.333.969	3.192.096	4,44
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clienti	<b>6,4%</b>	<b>5,8%</b>	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso clienti	<b>11,5%</b>	<b>11,0%</b>	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clienti	<b>17,9%</b>	<b>16,8%</b>	
Copertura dei crediti in sofferenza	<b>55,8%</b>	<b>56,0%</b>	
Copertura degli altri crediti dubbi	<b>19,0%</b>	<b>18,9%</b>	
Copertura dei crediti deteriorati	<b>37,6%</b>	<b>37,2%</b>	
Costo del credito (*)	<b>1,71%</b>	<b>3,41%</b>	

(\*) Calcolato come rapporto annualizzato tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.

DATI DI STRUTTURA	30/06/2015	31/12/2014	Var. %
Numero dipendenti	4.116	4.275	-3,72
Numero filiali	539	539	-
Utenti linea Banc@perta	254.933	243.557	4,67

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	1° Sem 2015	2014	1° Sem 2014
Oneri operativi/Proventi operativi (cost income ratio)	<b>55,2%</b>	<b>55,8%</b>	<b>52,4%</b>
Costo del personale/Numero dipendenti	<b>69</b>	<b>69</b>	<b>68</b>

Dato 2014 calcolato al netto degli oneri non ricorrenti relativi all'attivazione del "Fondo di solidarietà" e della svalutazione delle customer list; dato del primo semestre 2014 riesposto in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	30/06/2015	31/12/2014	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	151.760	194.289	-21,89
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	114.593	61.787	85,46
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.519.379	6.789.606	-18,71
Crediti verso banche	709.547	839.489	-15,48
Crediti verso la clientela	18.590.813	19.004.863	-2,18
Partecipazioni (3)	30.303	200.797	-84,91
Attività materiali e immateriali (1)	657.695	663.968	-0,94
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (3)	176.947	3.191	n.s.
Altre voci dell'attivo (2)	1.111.395	1.055.566	5,29
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>27.062.432</b>	<b>28.813.556</b>	-6,08

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali";

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività";

(3) Al 30/06/2015 la partecipazione nell'Istituto Centrale delle Banche Popolari è stata classificata nella voce "150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" per una quota pari al 18,39%, mentre la restante parte pari al 2% è inclusa nella voce "100. Partecipazioni".

VOCI DEL PASSIVO	30/06/2015	31/12/2014	Var. %
Debiti verso banche	1.759.167	4.837.374	-63,63
Raccolta diretta dalla clientela (1)	21.898.623	20.745.569	5,56
Passività finanziarie di negoziazione	3.450	3.233	6,71
Derivati di copertura	263.292	308.718	-14,71
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	573	-100,00
Altre voci del passivo	922.617	635.058	45,28
Fondi a destinazione specifica (2)	200.087	258.471	-22,59
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.269	4.454	-4,15
Patrimonio netto (3)	2.010.927	2.020.106	-0,45
<b>Totale del passivo</b>	<b>27.062.432</b>	<b>28.813.556</b>	-6,08

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione";

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri";

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile del periodo".



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI	1° Sem 2015	1° Sem 2014	Var. %
<b>Margine di interesse</b>	<b>237.533</b>	<b>247.977</b>	<b>-4,21</b>
Commissioni nette	141.280	132.488	6,64
Dividendi e proventi simili	1.989	1.321	50,57
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	10.091	7.656	31,81
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	50.720	89.887	-43,57
Altri oneri/proventi di gestione (4)	11.246	9.849	14,18
<b>Proventi operativi</b>	<b>452.859</b>	<b>489.178</b>	<b>-7,42</b>
Spese per il personale	(144.766)	(149.269)	-3,02
Altre spese amministrative (2)	(87.847)	(88.437)	-0,67
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(17.529)	(18.416)	-4,82
<b>Oneri operativi</b>	<b>(250.142)</b>	<b>(256.122)</b>	<b>-2,33</b>
<b>Risultato netto della gestione operativa</b>	<b>202.717</b>	<b>233.056</b>	<b>-13,02</b>
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(158.315)	(212.692)	-25,57
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.855)	(3.544)	8,78
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	6	(157)	-103,82
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>40.553</b>	<b>16.663</b>	<b>143,37</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(7.554)	(11.542)	-34,55
<b>Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>32.999</b>	<b>5.121</b>	<b>n.s.</b>
Utile delle attività in via di dismissione	20.070	(462)	n.s.
Utile del periodo di pertinenza di terzi	(2.202)	(1.515)	45,35
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>50.867</b>	<b>3.144</b>	<b>n.s.</b>

- (1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimento";
- (2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (29.962 migliaia di euro nel 1° semestre 2015 e 29.137 migliaia di euro nel 1° semestre 2014);
- (3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (1.442 migliaia di euro nel 1° semestre 2015 e 1.940 migliaia di euro nel 1° semestre 2014);
- (4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

I dati del periodo di confronto sono stati riesposti, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5, in seguito all'accordo siglato in data 22 dicembre 2014 con il Gruppo Cerved avente come oggetto lo sviluppo di una partnership industriale di lungo termine per la gestione dei crediti non performing. All'interno di tale accordo era prevista anche la cessione di Finanziaria San Giacomo S.p.A., avvenuta il primo aprile 2015.